

LA GAZZETTA

ITSSE MATTIUSI a.s. 2018 - 29 N. 4

Dirigente scolastico prof.ssa Alessandra Rosset

A cura della prof.ssa Daniela Dose, prof.ssa Lucia Molaro e con la collaborazione degli allievi.

NANETTI ALLE NAZIONALI DI NUOTO



Ettore Nanetti si può dire che vive in acqua. La sua grande passione. E l'acqua lo ricambia: infatti Ettore è una promessa dello sport nazionale italiano. Gareggia a livello regionale e nazionale. Fa parte della squadra nazionale giovanile e a giugno è stato convocato alle Nazionali per un meeting in Bulgaria.



Un **ULIVO** è "spuntato" nel giardino antistante alla scuola. E' dedicato ad **ASIA**, che lo scorso anno ci ha lasciati. Con questa pianta che invoca la pace ci ricorderemo sempre di te Asia, e tu sarai sempre presente nel nostro cuore.

INQUINAMENTO: LA TERRA BRUCIA!

Il mondo sta soffocando, viene riempito ogni giorno da tonnellate di plastica, dai rifiuti che finiscono in mare, conseguenza di decisioni umane sbagliate.

La maggior parte della gente si fa scivolare questo problema di dosso, lo scansa come se non fosse cosa sua, lo evita come se non riguardasse chiunque su questo pianeta. Spesso, purtroppo, ci dimentichiamo della forza inarrestabile della natura e del fatto che la Terra è l'ambiente nel quale viviamo e che ecosistema: ad esempio, il sale marino non è inquinante, ma nelle acque dolci lo sarebbe. Benché possano esistere cause naturali che possono provocare alterazioni ambientali sfavorevoli alla vita, ad esempio un incendio, gli atti di inquinamento sono quelli commessi dall'uomo, non quelli naturali, come appunto le emissioni gassose di origine naturale. Secondo me tutto può essere inquinante, però in base alle dosi e ai modi. In teoria tutte le attività e le opere costruite dall'uomo costituiscono inquinamento dell'ambiente naturale, ma in alcuni casi non alterano i suoi equilibri. Alcuni effetti attuali dell'inquinamento sono: lo sviluppo delle alghe nei laghi e nelle zone costiere, perché è alimentato da sostanze nutrienti provenienti dagli scarichi industriali; l'ossido d'azoto prodotto dall'industria è dannoso e viene considerato un forte inquinamento, come pure le emissioni di carbonio, che hanno portato ad un cambiamento climatico globale, conseguenza del fenomeno dell'effetto serra. Inoltre, gli studi medici hanno individuato gli apparati del corpo umano più soggetti ad effetti cancerogeni o lesivi. Per quanto riguarda l'apparato circolatorio, sul "New England Journal of Medicine" nel 2007, dei ricercatori hanno dimostrato che i pazienti che hanno subito un infarto cardiaco, dopo essere stati esposti a dei gas, sono soggetti all'aumento della parziale assenza di afflusso di sangue in un organo. La manifestazione del sistema nervoso è il "mal di testa da traffico"

dovremmo rispettare se non vogliamo distruggerlo. L'uomo, nel corso dei secoli, ha fatto passi da gigante in termini di evoluzione e miglioramento del suo stile di vita, ma ha anche contribuito a inquinare profondamente il nostro pianeta. Dunque l'inquinamento è un'alterazione dell'ambiente, è tutto ciò che è nocivo per la vita e influisce sul suolo e sull'aria, tale da cambiare la salute e l'abbondanza degli esseri viventi. Nonostante alcuni fattori siano definibili come inquinanti, non esiste una sostanza o un qualunque fattore dovuto ad agenti fisici, chimici e biologici di per sé inquinante o non inquinante. Infatti, sostanze apparentemente innocue possono compromettere seriamente un

che non si correla solo alle lunghe code di macchine, ma anche all'effetto delle polveri sottili. Quest'ultimo è emerso anche dallo studio di una squadra di scienziati, pubblicato su "Particle and Fibre Toxicology", che per un'ora hanno fatto respirare gas di scarico ad un gruppo di volontari rilevando le già note alterazioni respiratorie e circolatorie, ma anche un'emicrania. Questo fenomeno interferisce nel processo di acquisizione delle informazioni e con i processi della memoria. Invece negli occhi si verifica una persistente lacrimazione dovuta all'azione irritante degli inquinanti.



Bisogna riconoscere che l'inquinamento non produce vantaggi di alcun tipo. Negli ultimi anni l'umanità ha iniziato a preoccuparsi maggiormente su come limitare l'inquinamento, anche se spesso i tentativi operati sono limitati. Considerando la diversità delle fonti di inquinamento, occorre intervenire a vari livelli, da quello locale fino a quello internazionale. Dobbiamo

assolutamente porci l'obiettivo di ridurre le sostanze inquinanti rilasciate nell'atmosfera a livello globale. Poi, se possibile, dovremmo installare i pannelli fotovoltaici in modo da ridurre l'uso di petrolio e di gas geotermici. Usiamo meno l'auto e preferiamo i mezzi pubblici o la bicicletta, che tengono in forma e non inquinano, se possibile adoperiamo le auto ibride o elettriche, altrimenti non riusciremo a rendere vantaggiosi i nostri singoli sforzi. Prendiamoci cura degli animali che sono a rischio di estinzione, ma soprattutto diminuiamo il consumo dell'acqua, dato che ce ne è meno ogni giorno che passa. Quello dell'inquinamento ambientale è un problema molto preoccupante per la salute del nostro pianeta e della nostra società ed è nostro dovere tutelare il loro benessere.

Gioia Cancian
classe 2B AFM

LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI: MANDELA, GHANDI, MALALA!

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione.

Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose, come per esempio i regimi autoritari, le strutture governative e i gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e in difesa.

Ed ogni anno va sempre aumentando la violenza sulle donne.

Contro tutti questi nemici, i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

I diritti umani sono una grande conquista dell'homo societatis sull'homo biologicus e sono diritti naturali collegati all'uomo, come ha detto un grande biologo francese, Jean Hamburger. Egli ha notato che l'uomo, come essere biologico, è portato ad aggredire e a soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro.

Se l'uomo naturale nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei.

Quindi, io penso che i diritti umani siano una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché

impongono di limitare i propri impulsi e di rispettare l'altro.

Però l'unico difetto della lotta per la protezione dei diritti umani è che essa non si consegue né in un giorno e ne in un anno, essa chiede un arco di tempo assai lungo.



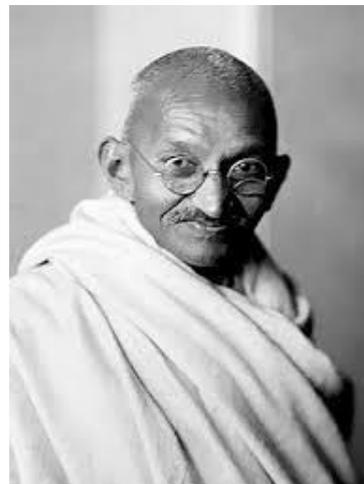
La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali che si producono in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni.

Si tratta di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute e da silenzi lunghissimi.

Come Nelson Mandela, che ha lottato molto per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: << Dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono altre colline da scalare >>.

Secondo me questa frase significa che una volta ottenuta una vittoria si hanno altri problemi per cui lottare, quindi non finisce tutto lì.

Ma come Nelson Mandela vi sono molte altre persone che hanno lottato e hanno dato la propria vita per la difesa dei diritti umani e non l'hanno fatto solo per sé stessi, ma per quelle migliaia di persone che sono vittime di sfruttamenti o di violenze.



Uno di questi esempi potrebbe essere proprio Gandhi, che ha lottato contro le violenze che subivano gli indiani sotto il dominio inglese.

Poi un esempio recente potrebbe essere quello di Malala, una ragazza pakistana, che ha lottato contro i talebani per poter andare a scuola.

In conclusione, vorrei dire che le persone dovrebbero sempre lottare per la tutela dei propri diritti e senza aver paura delle conseguenze, perché, secondo me se si parte già con un presupposto negativo, non si riesce a realizzare ciò che si vuole ottenere.

Quindi bisogna avere molto coraggio e molta fiducia in sé stessi per poter lottare contro tutte queste violenze e la cosa più importante è rimanere sempre positivi e non farsi intimidire dagli altri perché Dio ha creato tutti gli uomini uguali, con pari diritti, e nessuno può essere superiore all'altro.

Rose Preet Kaur
classe 5A AFM

LE NOSTRE ESPERIENZE A BIBIONE.

Un Maaaare di divertimento, di sport e di cresciitaaaaaa.....

Dal 14 al 17 maggio 2019, le classi 2^B, 2^D ed alcune terze sono andate a Bibione per i tornei di pallavolo, è stata una bella esperienze ricca di opportunità.

Abbiamo avuto modo di migliorare i rapporti e incrementare le nostre amicizie all'interno del gruppo classe che così è ancora più unito di prima.

Lavorare insieme per raggiungere grandi obiettivi, come ad esempio Abygail Agiemang ed Eleonora Bertiato, due alunne della nostra classe che sono state le Seconde Classificate del Torneo di Livello Nazionale, è stato molto stimolante.



Imparare la disciplina e il rispetto delle regole, ascoltando i docenti per gli orari da seguire e l'esecuzione delle attività programmate in precedenza.

Saper tenere pulito e mantenere la cura degli oggetti forniti dal Villaggio Turistico Internazionale, dal Torneo e dalla scuola Istituto O. Mattiussi.

Una cosa fondamentale è stata anche il saper mantenere le camere in modo pulito, piacevole ed ordinato, per il rispetto degli altri, dato che erano il luogo dove alloggiavamo e al nostro arrivo le avevamo trovate ordinate e spaziose: accolgono molte persone.

Abbiamo avuto l'opportunità di provare molte nuove attività nel punto verde del villaggio, come il parkour a stretto contatto con l'ambiente;

I docenti di Educazione Fisica sono stati molto contenti dei nostri progressi nella pallavolo perchè abbiamo lavorato con dei veri e propri professionisti internazionali, inoltre ci siamo molto allenati anche sulla resistenza, corsa, stretching, agilità ed esercizi pliometrici;

Imparare a passare più tempo all'aperto e non davanti ad uno schermo;

Affinare le proprie abilità in inglese parlando con i coach;

Abbiamo avuto modo di confrontarci con persone di altri paesi come Brasile, Germania, Serbia...

Ci teniamo a ricordare che i prof. di ginnastica ci preparano tutto l'anno, partendo dalle basi, insegnandoci le regole del Gioco della Pallavolo, i fondamentali, come giocare in squadra e anche alcuni schemi.

La Professoressa Donatella Biondo ha dichiarato che questa settimana viene organizzata ogni anno dei tempi dei ragazzi dell'annata 1995, (quest'anno è toccato alle annate 2002 e 2003) e ha aggiunto:

"Ogni anno il Nostro Istituto vince regolarmente qualche trofeo durante questa settimana, i coach e i giocatori a livello professionistico si sono complimentati con la nostra organizzazione perchè ogni anno l'ITSSE Odorico Mattiussi è la migliore scuola, gli studenti sono sempre più preparati degli altri e anche i ragazzi che non giocano hanno un atteggiamento propenso ad allenarsi e a imparare qualcosa migliorandosi, cosa fondamentale nello sport!".

Federico Toneguzzi
Massimiliano Dreon
classe 2B AFM

LE NOVITA' DELLA ASL PER ANNO 2019-2020

Secondo la nota MIUR N. 3380 del 18.02.2019, l'alternanza scuola lavoro diventa "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"(PCTO). Sereni! La nuova dicitura non cambia la sostanza del progetto triennale di ASL elaborato dalla scuola, se mai si arricchisce per il collegamento, già evidente prima della riforma, con le attività di orientamento in uscita. Da sempre infatti le attività di ASL servono all'allievo non solo per fare esperienza concreta di lavoro, ma anche per riflettere sulle future scelte professionali/formative dopo il diploma. Questa funzione dello stage viene ribadita peraltro dall'Ordinanza ministeriale n. 205 del 11.03.2019 sugli esami di stato ove si prevede che l'allievo in sede di colloquio orale presenti il proprio percorso di ASL e "oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma".



Sempre per la nota MIUR sopra citata il monte ore totali di PCTO non sarà più 400 ore nel triennio, ma "non meno di 150 ore"; ciò suggerisce che lo studente possa - se lo desidera - svolgere più ore delle 150 indicate dalla norma che rimangono però il minimo richiesto.

Quest'ultima novità ha determinato due conseguenze: in primo luogo il collegio dei

docenti ha deciso di ridurre quantitativamente le ore di attività non coperte dalla scuola, ma valutate e riconosciute come ore di ASL. Inoltre il gruppo di lavoro sul progetto ASL ha deciso di non svolgere più gli stage settimanali durante le vacanze di fine carnevale, ma di organizzarli solo durante il periodo estivo o durante l'anno scolastico in speciali casi legati a particolari eventi del territorio (Pordenonelegge, Humus park, festival della scienza, ecc...).

L'ultima novità di quest'anno riguardo alle attività di alternanza scuola lavoro è stato il corso sulla sicurezza che tutti gli allievi di classe terza devono seguire on line sulla piattaforma del ministero pubblica istruzione; tale modalità consente a ciascun studente di seguire il corso e scaricare l'attestato secondo le proprie disponibilità di tempo.

Per quest'estate sono stati organizzati stage estivi solo per gli allievi delle classi terze che intendono fare comunque un'esperienza di lavoro. Gli altri allievi di terza hanno preferito rimandare l'esperienza al prossimo anno scolastico, in attesa di maturare competenze trasversali e disciplinari necessarie ad affrontare lo stage.

Quasi tutti gli allievi delle classi quarte hanno abbondantemente superato il limite delle 150 ore minime; nonostante ciò diversi di loro hanno voluto arricchire il proprio curriculum con nuove esperienze.

Prof.ssa Lucia Molaro
Funzione strumentale ASL

LE NOSTRE ECCELLENZE NELLO SPORT E NON SOLO...

Mi chiamo **Riccardo Franceschetto**, gioco a calcio nel Pordenone Under16 Nazionali



Sono originario e nato a Venezia, vivo a Pordenone insieme a miei due compagni da quest'anno.

Raul Guiotto

Faccio parkour da quasi 5 anni, ho partecipato a diversi eventi sportivi come atleta e come invitato, fare parkour mi fa sentire libero e mi fa sentire più sicuro di me.

È tutto iniziato come un gioco, come una prova senza senso per passare un pomeriggio, ma si è tramutato subito in una vera e propria passione, una fonte di sfogo e soprattutto un qualcosa che mi fa stare bene con me stesso.

Nel corso della mia carriera sportiva, mi sono fratturato diverse ossa, questo fatto mi ha fatto capire come il mio corpo reagisce all'allenamento facendomi così cambiare stile e modo di avvicinarmi al mio sport.



Da un anno a questa parte insegno questa disciplina presso la scuola Grigoletti di Pordenone, il che mi dà molte soddisfazioni. Ho raggiunto molti obiettivi, avuto molte soddisfazioni, conosciuto un sacco di amici in tutto il mondo e soprattutto mi sono divertito grazie a questo sport.

Primo premio al Concorso IRSE EUROPA Economia circolare

Domenica 12 maggio si è tenuta la premiazione del concorso Europa e Giovani 2019 al quale abbiamo partecipato. Europa e Giovani è un'iniziativa proposta annualmente dall'IRSE Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia, si rivolge agli studenti di Università e Scuole di ogni ordine e grado di tutte le regioni italiane e dell'Unione Europea. Il bando prevedeva tre tracce per le scuole superiori oltre alle sette rivolte agli universitari. Noi abbiamo scelto di approfondire come tematica l'economia circolare documentandoci su esperienze virtuose di realtà italiane e non, capaci di creare



opportunità per una crescita non solo economica, ma anche sociale dell'intera collettività. Abbiamo intitolato il nostro elaborato "Economia fenice" alludendo ad un paragone tra l'animale mitologico che risorge dalle sue ceneri e l'economia circolare in grado di creare nuovo valore dagli scarti e dai rifiuti.

Alessia e Martina Bolzonaro classe 5A AFM

Edward Oyeh

Faccio pallacanestro da 10 anni e ho cambiato diverse squadre, per questo ho dovuto passare anni anche lontano da casa.

Questo sport mi ha regalato un sacco di esperienza e mi ha portato in un sacco di luoghi, ad esempio Barcellona per un torneo. Ho conosciuto un sacco di persone in giro per l'Italia e fuori.

Ho avuto l'onore di allenarmi anche con giocatori di serie A che è stato estremamente gratificante.

Tutto questo però mi è costato molto in fatto di sforzi e sacrifici però credo ne sia valsa la pena anche perché quello che sono oggi lo devo per gran parte alla pallacanestro.

Quest'anno ho giocato in serie b a San vendemiano e sebbene io non sia riuscito a guadagnarci molto minutaggio in partita posso ritenermi comunque soddisfatto perché non è da tutti comunque appartenere ad una squadra che milita nella terza categoria nazionale.



È stato molto difficile in questi anni riuscire ad equilibrare il basket e la scuola specialmente quest'anno ma questo fa parte appunto degli sforzi e dei sacrifici che sono tenuto a fare.

Simone Muzzo

Gioco a basket da 13 anni, il mio ruolo è play/guardia, ho fatto molti anni in eccellenza a Casarsa, dove ho vinto un paio di premi MVP durante qualche torneo, ora gioco in Promozione.



Christian Moras

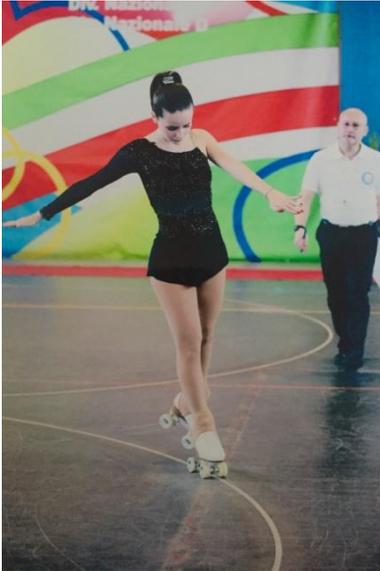
Io gioco a calcio a 5. Faccio 3/4 allenamenti a settimana e gioco 2 due partite. Gioco a calcio a 5 da due anni prima giocavo a calcio a 11.



Elisa Marcolin

Ho iniziato a pattinare a 4 anni e mezzo, da allora mi sono innamorata di questo sport, ormai sono 14 anni che continuo con questa mia grande passione. Ottengo numerosi risultati di cui vado molto fiera. Quest'anno ho avuto questi risultati:

- 1^a classificata al campionato Provinciale
- 1^a classificata al campionato Regionale
- 2^a classificata ad un trofeo internazionale, nonché 2^a atleta italiana in quel trofeo.



Rose selvatiche che sopravvivono e fioriscono.

Ho partecipato al raduno della squadra nazionale di pattinaggio per due anni di fila. Il primo raduno a cui ho partecipato è stato il 3/03/2018, mentre il secondo l'8/03/2019. Sono iscritta nella società Skating Club Pordenone e la mia allenatrice è Barbara Babuin.

**Con l'anno 2019-2020 L'ITSSE Odorico Mattiussi e ITST Sandro Pertini si uniscono.
BUON LAVORO!**

